

Venerdì 29 Novembre 2002

ACCOLTA SUBITO LA RICHIESTA DI TRASPARENZA DI NEXTAM

Eurofind risponde a Consob I soci non cambieranno

DI PAOLA VALENTINI

La richiesta dei fondi Nextam è stata accolta con tempestività. Infatti Eurofind ieri è uscita allo scoperto per chiarire i suoi progetti. Dopo che martedì scorso la società di gestione milanese aveva presentato un esposto in Consob invitandola a chiedere agli azionisti di Eurofind le loro intenzioni una volta conclusa l'opa su Rinascente e in particolare se intendessero uscire dal capitale a breve, ieri la holding controllata da Ifil e Auchan ha risposto che «in ottemperanza all'odierna richiesta di Consob, Eurofind, sentiti i propri azionisti Auchan e Ifil, conferma quanto esposto nel documento d'offerta (...) e comunica che (...) non è intervenuto ne è stato deliberato alcun accordo avente a oggetto una mo-

difica della composizione dell'azionariato dell'offerente Eurofind per la cessione della partecipazione attualmente detenuta dagli azionisti di controllo a terzi o dall'uno all'altro di detti azionisti». Eurofind ha ribadito inoltre che non è nelle intenzioni dei due suoi azionisti principali di «addivenire a una prossima trasformazione o modifica dell'assetto azionario di controllo di Eurofind oltre a quanto già esposto nel documento di offerta».

Soddisfazione sul fronte di Nextam: «Siamo molto contenti che la Consob abbia accolto la nostra richiesta con questa tempestività e abbia rivolto il quesito immediatamente all'offerente», ha detto ieri a MF Carlo Gentili, socio fondatore di Nextam, «prendo atto inoltre di questa risposta che ci viene data da Eu-

rofind che va nella direzione auspicata e che, stando alle parole da loro scritte vincola per il prossimo futuro gli azionisti Auchan e Ifil a una permanenza stabile nell'attuale assetto di controllo di Rinascente».

Nextam aveva sollecitato martedì la Consob a chiedere agli azionisti di Eurofind «di chiarire ed escludere l'eventualità di una prossima trasformazione dell'attuale struttura di azionariato della holding o addirittura la sostanziale cessione da parte di uno dei due azionisti della propria quota nella suddetta società di partecipazione».

Di tale eventuale circostanza, ancorché legittima, riteniamo sia doveroso che venga opportunamente informato il mercato». A fianco della società di gestione era scesa l'altro ieri anche Asso-gestioni chiedendo trasparenza nei confronti del mercato.

L'offerta pubblica di acquisto di Eurofind sulla controllata Rinascente è partita il 4 novembre e si concluderà oggi. Il prezzo offerto è di 4,45 euro per le azioni ordinarie e per le privilegiate e di 4,15 euro per le risparmio.

Oggetto dell'opa è il 41,36% del capitale di Rinascente e l'offerta è finalizzata al delisting della società. Intanto ieri le adesioni avevano toccato circa l'88% del capitale sotto opa. (riprodu-

